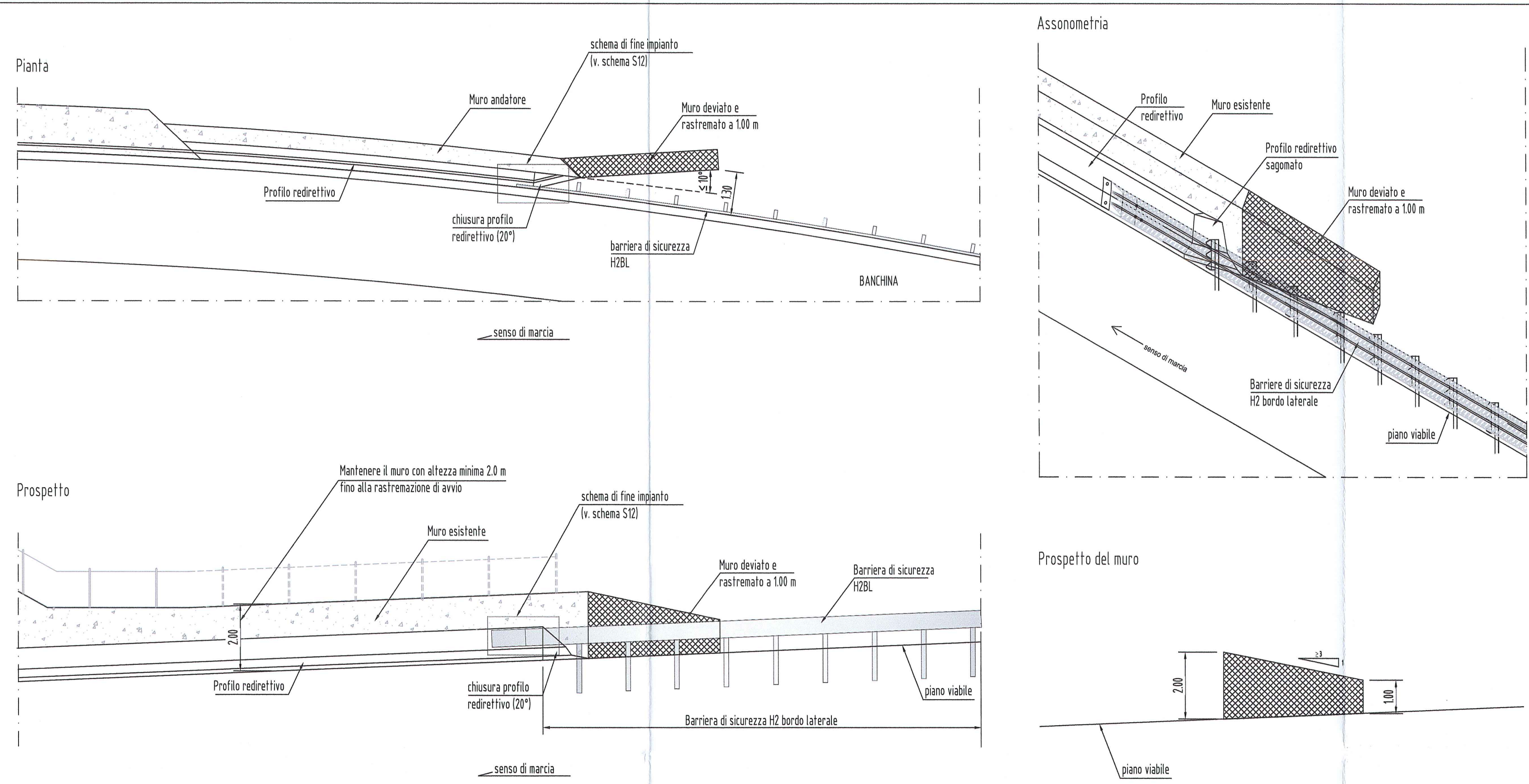
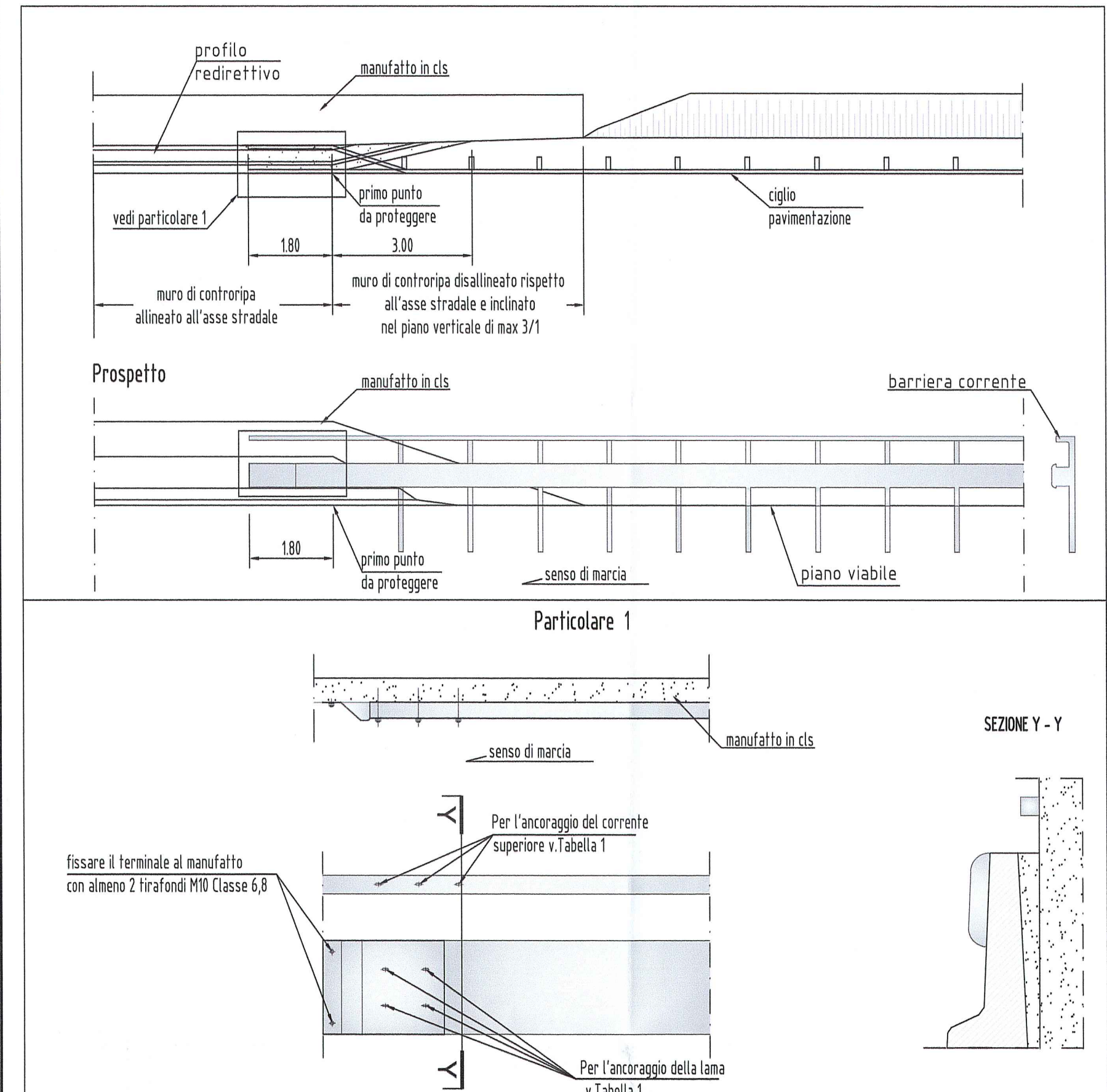


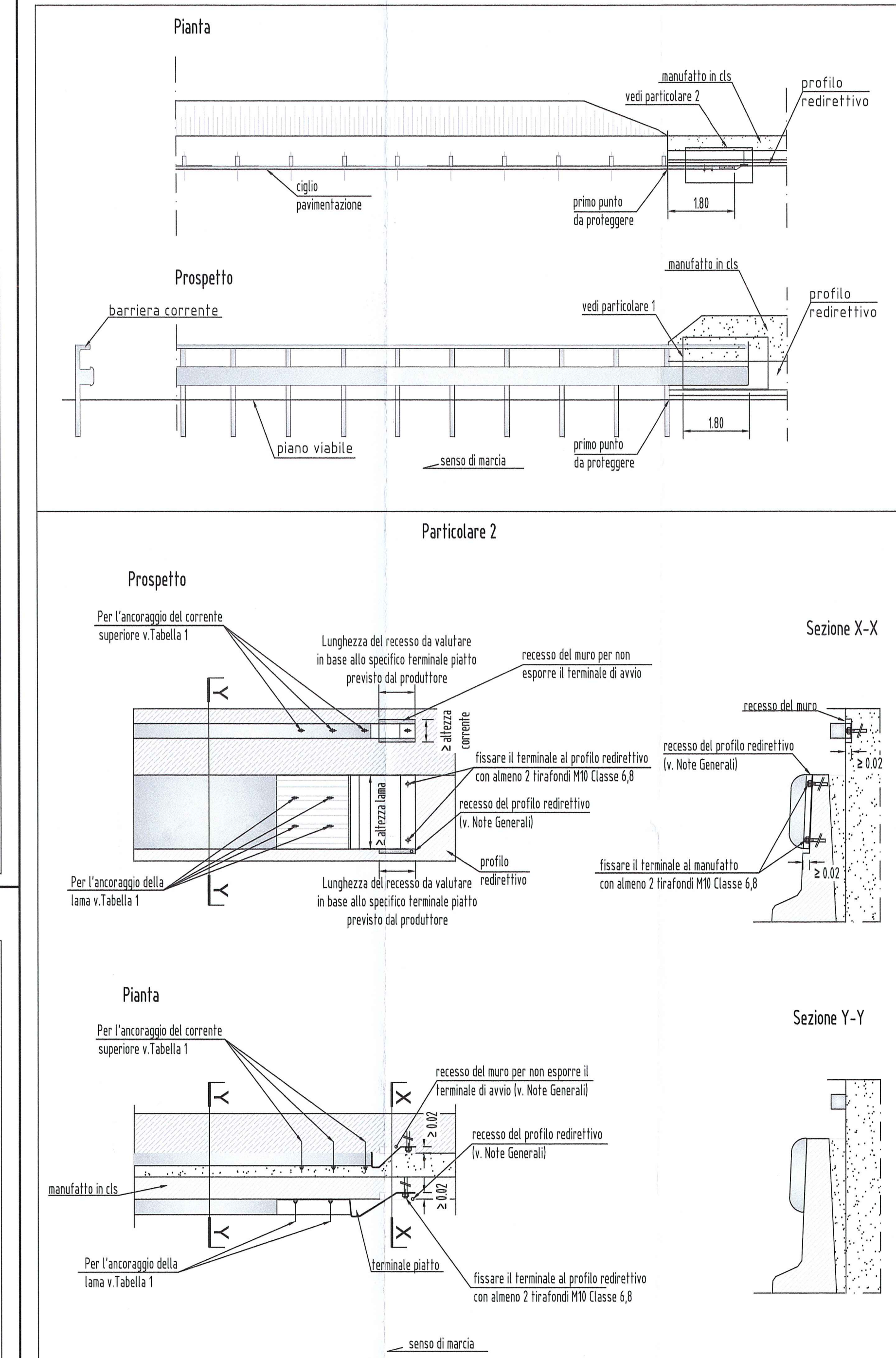
SCHEMA S10: PROTEZIONE MURI ANDATORI DEL PORTALE DI INGRESSO SOTTOPASSO CON PROFILO REDIRETTIVO ADDOSSATO ALLA PARETE PER RAMPE DI SVINCOLO E VIABILITA' EXTRALINEA



SCHEMA S11: ANCORAGGIO DELLA BARRIERA DA BORDO LATERALE NEL TERMINALE DI FINE IMPIANTO



SCHEMA S12: ANCORAGGIO DELLA BARRIERA DA BORDO LATERALE NEL TERMINALE DI AVVIO IMPIANTO



LEGENDA

- Muro esistente o cordolo in c.a.
- Muro rastrenato
- superficie pavimentata
- riempimento a tergo
- zebratura area interdotta alla sosta dei mezzi privati

Lot = sviluppo totale della barriera;

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA:
Inserito dettaglio 8.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Calcestruzzo cordoli in c.a. su cui vengono ancorate le barriere: Rck 40MPa
- Armatura cordoli in c.a.: B450C
- Acciaio delle classi previste da Marcatura CE con trattamento di protezione secondo UNI-EN 10142 in classe Z275

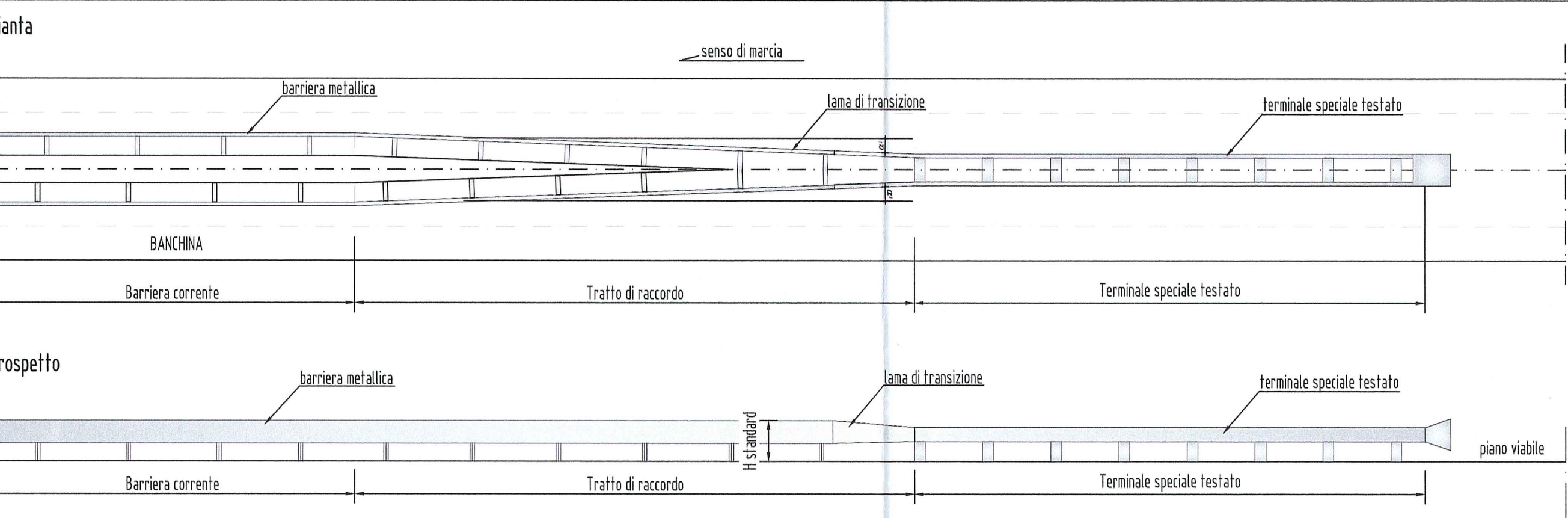
CLASSE BARRIERA	ELEMENTI RESISTENTI	ANCORAGGIO DI AVVIO IMPIANTO	ANCORAGGIO DI FINE IMPIANTO
HBB ed HBP	LAMA	n° 8 M20 classe 8.8	n° 4 M20 classe 8.8
	CORRENTE SUPERIORE	n° 5 M20 classe 8.8	n° 3 M20 classe 8.8
HBL	LAMA	n° 12 M16 classe 6.8	n° 6 M16 classe 6.8
	CORRENTE SUPERIORE	n° 8 M16 classe 6.8	n° 4 M16 classe 6.8
HSL	LAMA	n° 8 M12 classe 6.8	n° 4 M12 classe 6.8
	CORRENTE SUPERIORE	n° 4 M12 classe 6.8	n° 3 M12 classe 6.8
H2BL	LAMA	n° 16 M16 classe 8.8	n° 10 M16 classe 8.8
	CORRENTE SUPERIORE	n° 10 M16 classe 8.8	n° 6 M16 classe 8.8

ELABORATI DI RIFERIMENTO

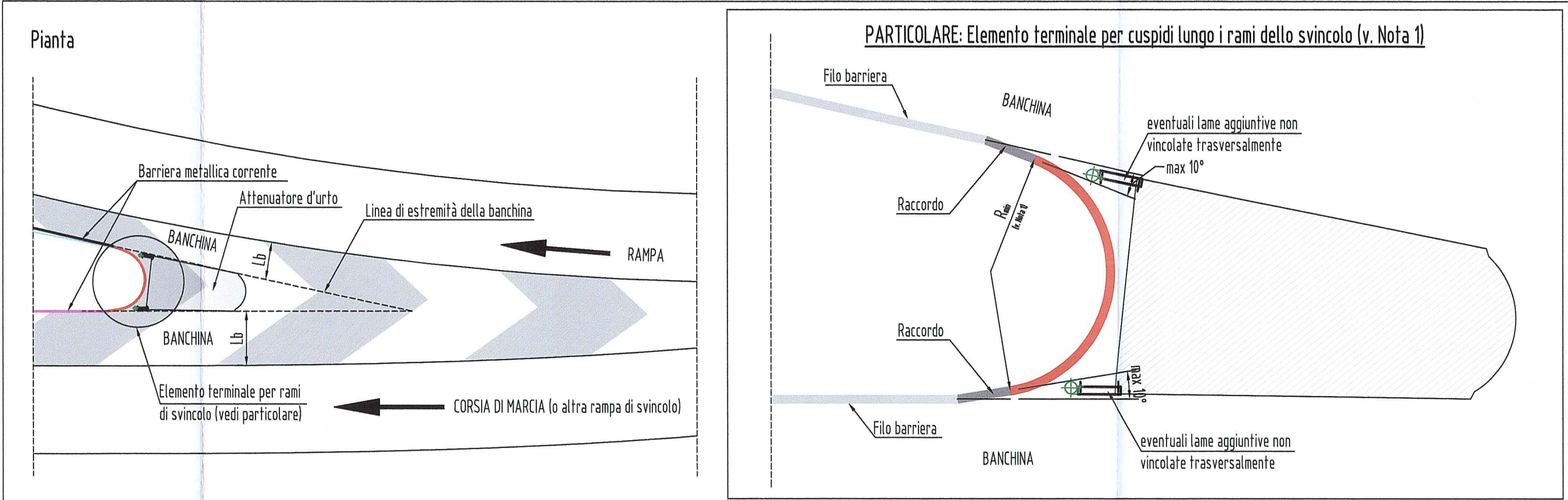
RAAA1EIGEB800GPC01 MODALITA' DI INSTALLAZIONE - TAV. 1/2
RAAA1EIGEB800GPC02 MODALITA' DI INSTALLAZIONE - TAV. 2/2
RAAA1EIGEB800GPC03 SCHEMI DI INSTALLAZIONE E DETTAGLI - TAV. 1/3
RAAA1EIGEB800GPC04 SCHEMI DI INSTALLAZIONE E DETTAGLI - TAV. 2/3
RAAA1EIGEB800GPC05 SCHEMI DI INSTALLAZIONE E DETTAGLI - TAV. 3/3
RAAA1EIGEB800GPC06 TRANSIZIONI - TAV. 1/3
RAAA1EIGEB800GPC07 TRANSIZIONI - TAV. 2/3
RAAA1EIGEB800GPC13 TRANSIZIONI - TAV. 3/3

NOTA 1: La cuspid e deve essere realizzata in modo tale che venga garantita la continuita degli elementi longitudinali principali della barriera (lame e corrente). Il raggio minimo della zona rossa dovrk essere pertanto definito a cura del produttore (indicativamente k possibile considerare un valore di forma pari a circa 1.00 m). La configurazione geometrica della cuspid e e la tipologia di attenuatore da installare devono essere studiati caso per caso in funzione della geometria dei rami che divergono nella data cuspid e avendo cura di rispettare gli angoli di deviazione delle barriere indicati nel particolare ed evitando: - le sagome dell'attenuatore non invada le banchine dei due rami che interessano la cuspid e; - in senso parti del tratto della cuspid e esporsi all'urto frontale. **NOTA 2:** dettaglio qualitativo da adattare a cura del fornitore delle barriere acustiche in funzione delle caratteristiche dello specifico prodotto da installare. **NOTA 3:** in fase di installazione prestare attenzione anche al valore massimo della coppia di serraggio dei bulloni in modo tale da non compromettere il corretto funzionamento del meccanismo.

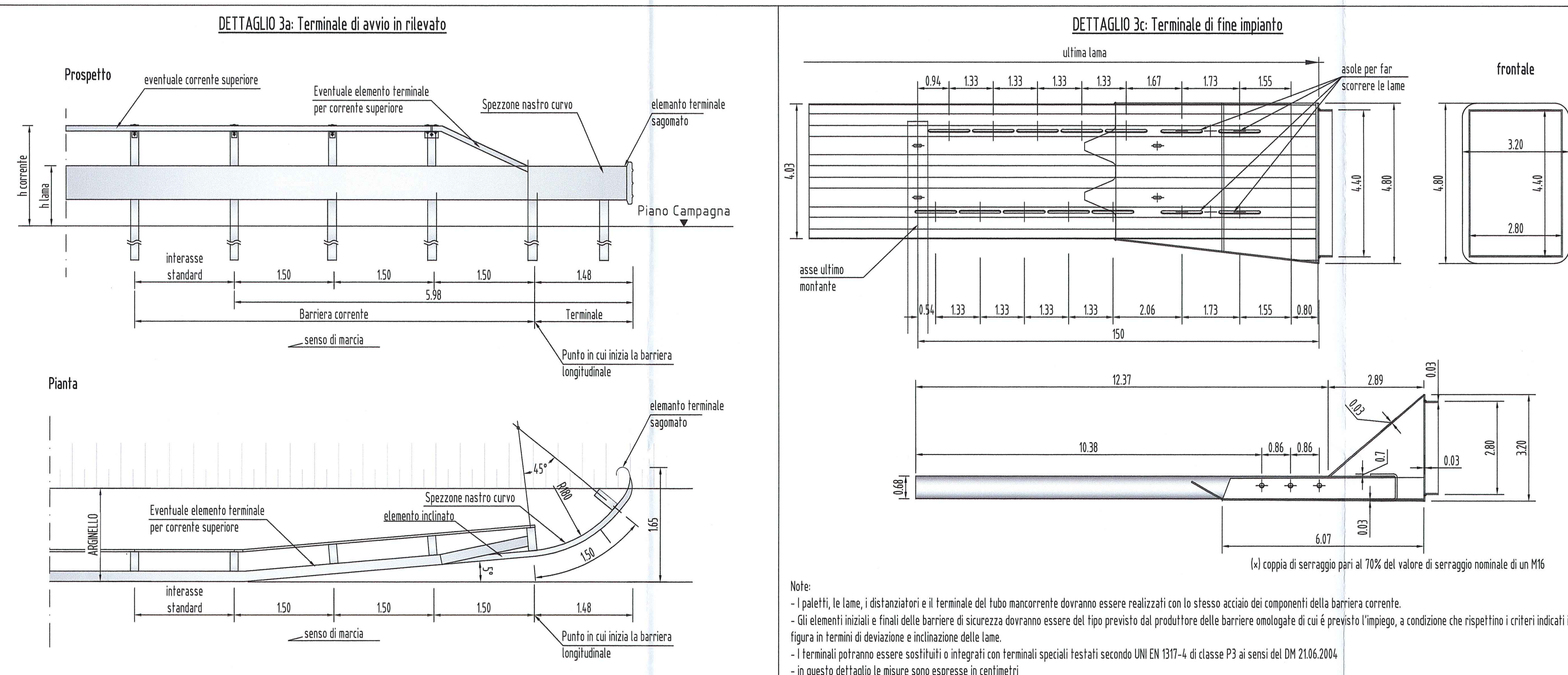
DETTAGLIO 1: TERMINALE SPECIALE TESTATO BIFACCIALE CON RACCORDO A BARRIERE METALLICHE



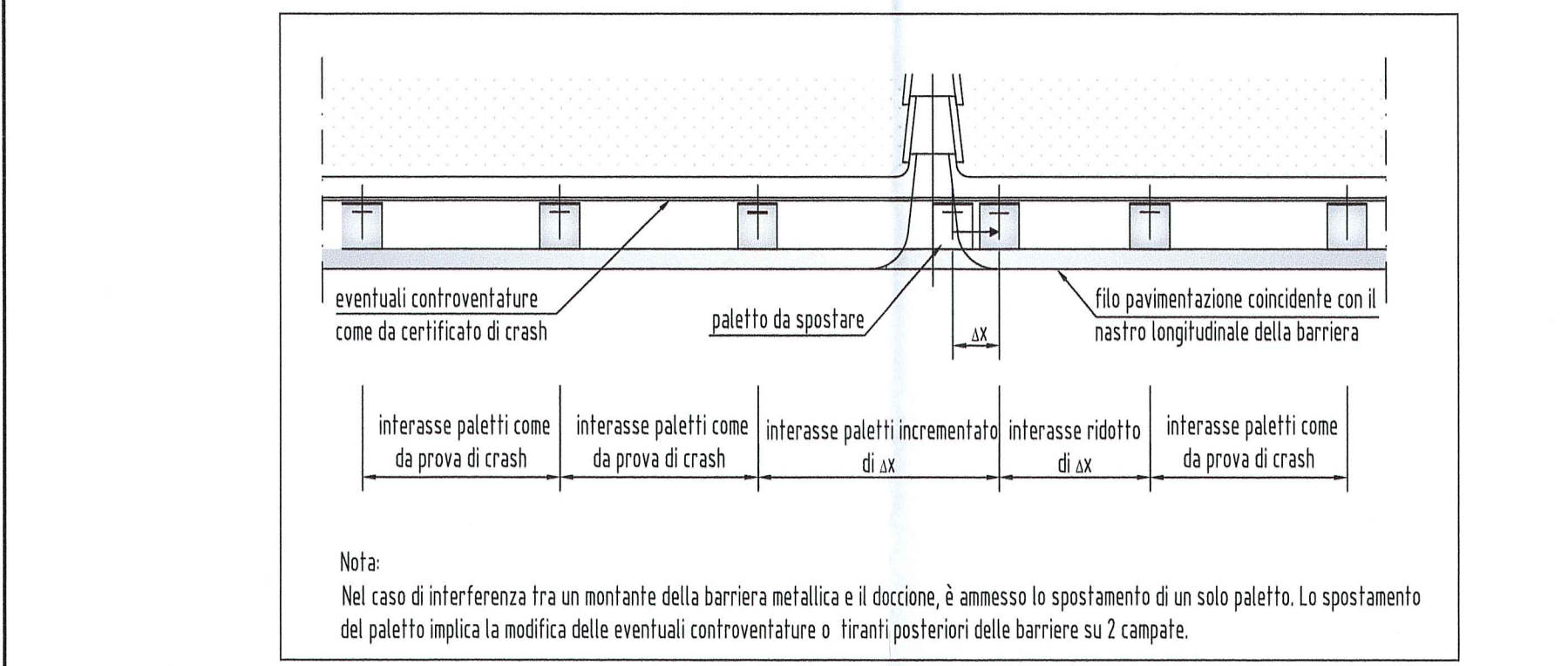
DETTAGLIO 2: ATTENUATORI D'URTO



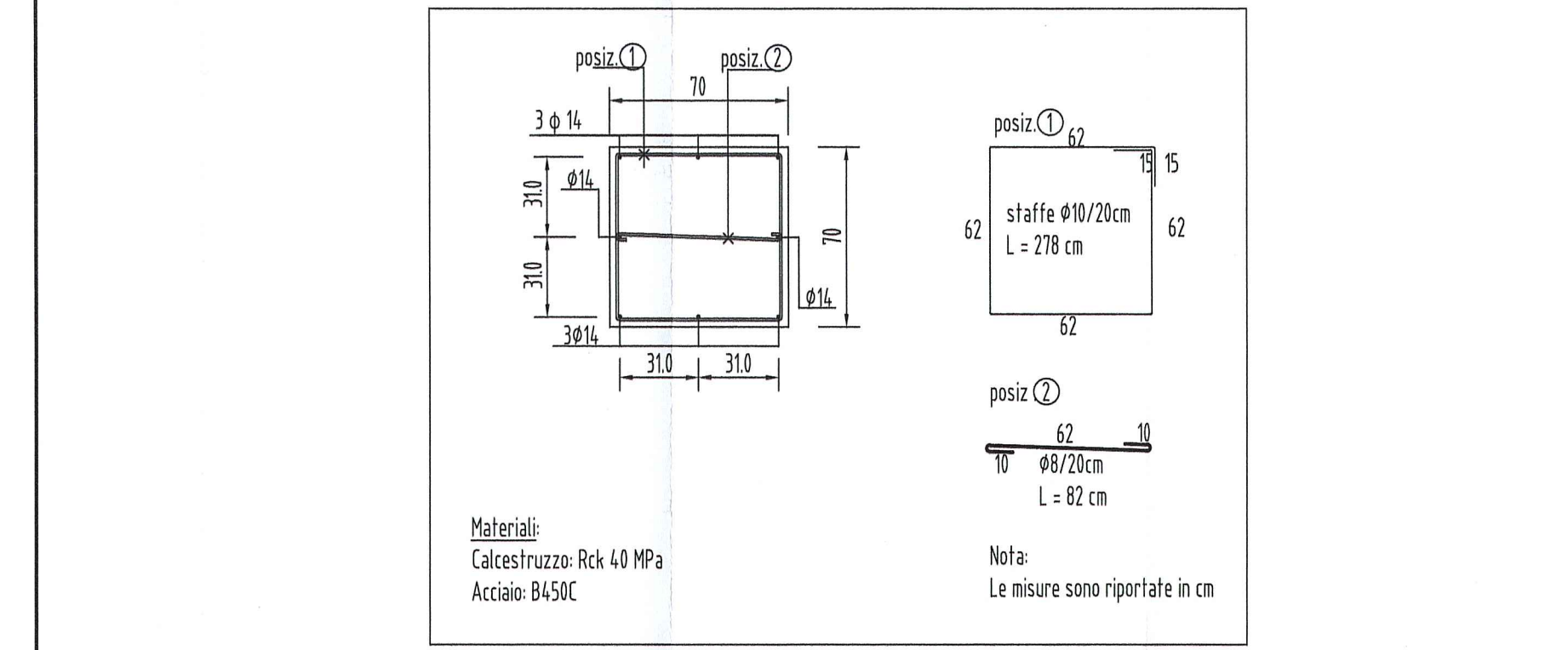
DETTAGLIO 3: TERMINALI



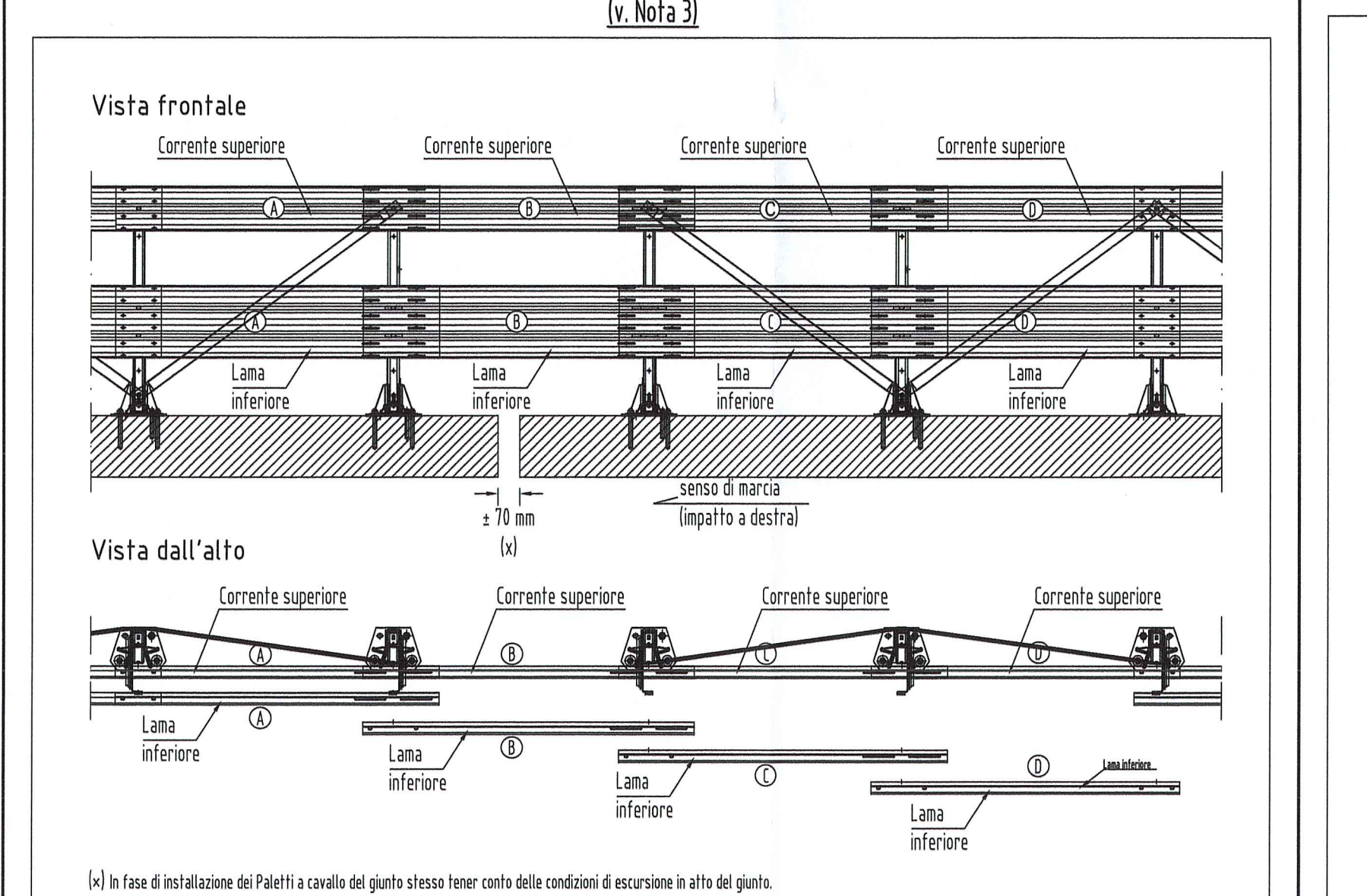
DETTAGLIO 4: INTERFERENZA TRA I MONTANTI E IL DOCCONE DEL RILEVATO O CADIORE O POZZETTI DI ISPEZIONE



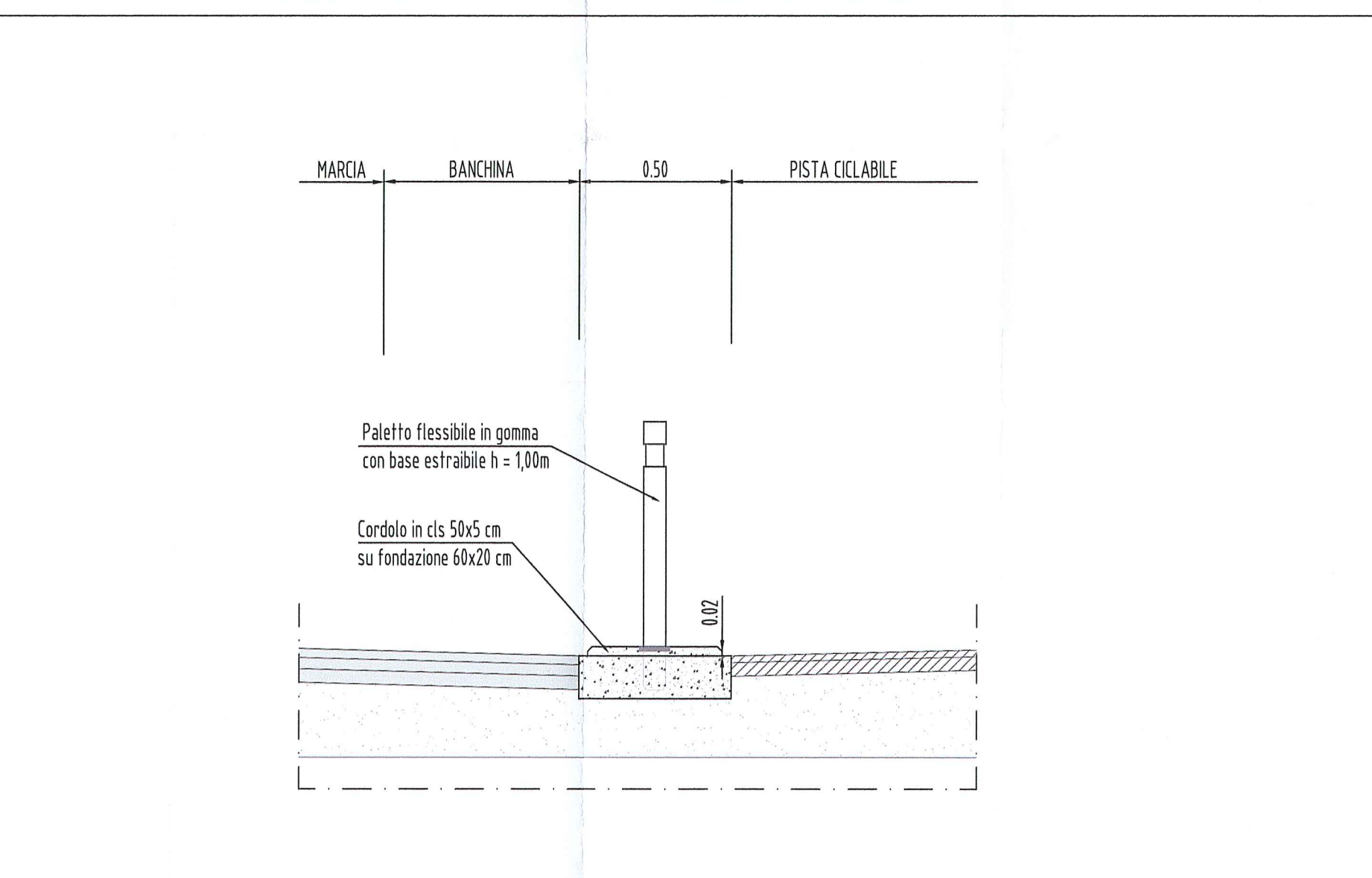
DETTAGLIO 5: ARMATURA CORDOLO DI FONDAZIONE 70x10cm



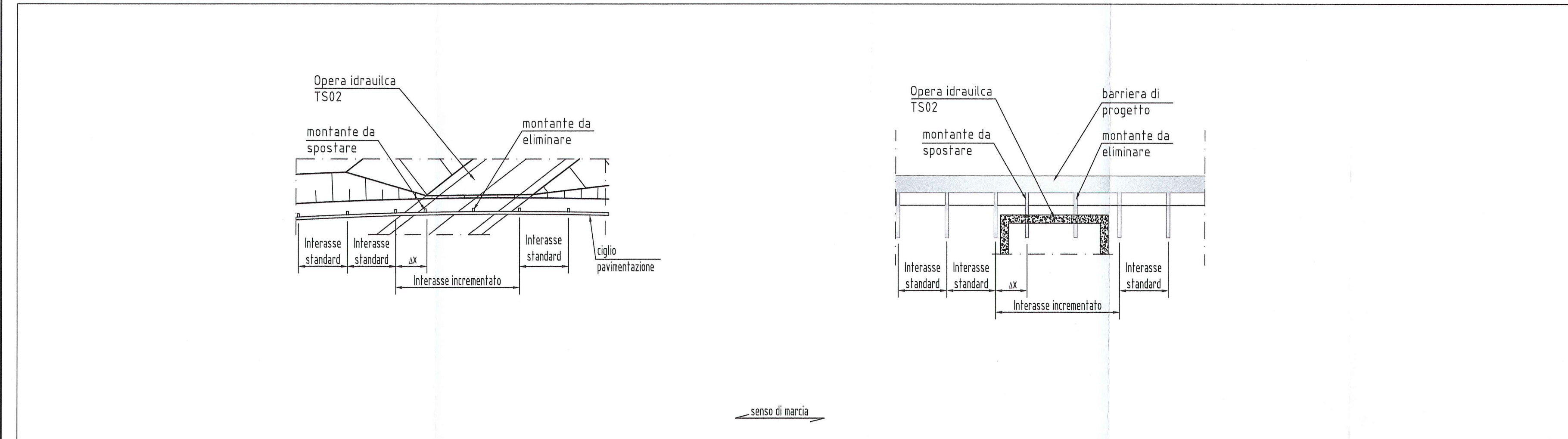
DETTAGLIO 6: ACCORGIMENTI TECNICI IN CORRISPONDENZA DEI GIUNTI



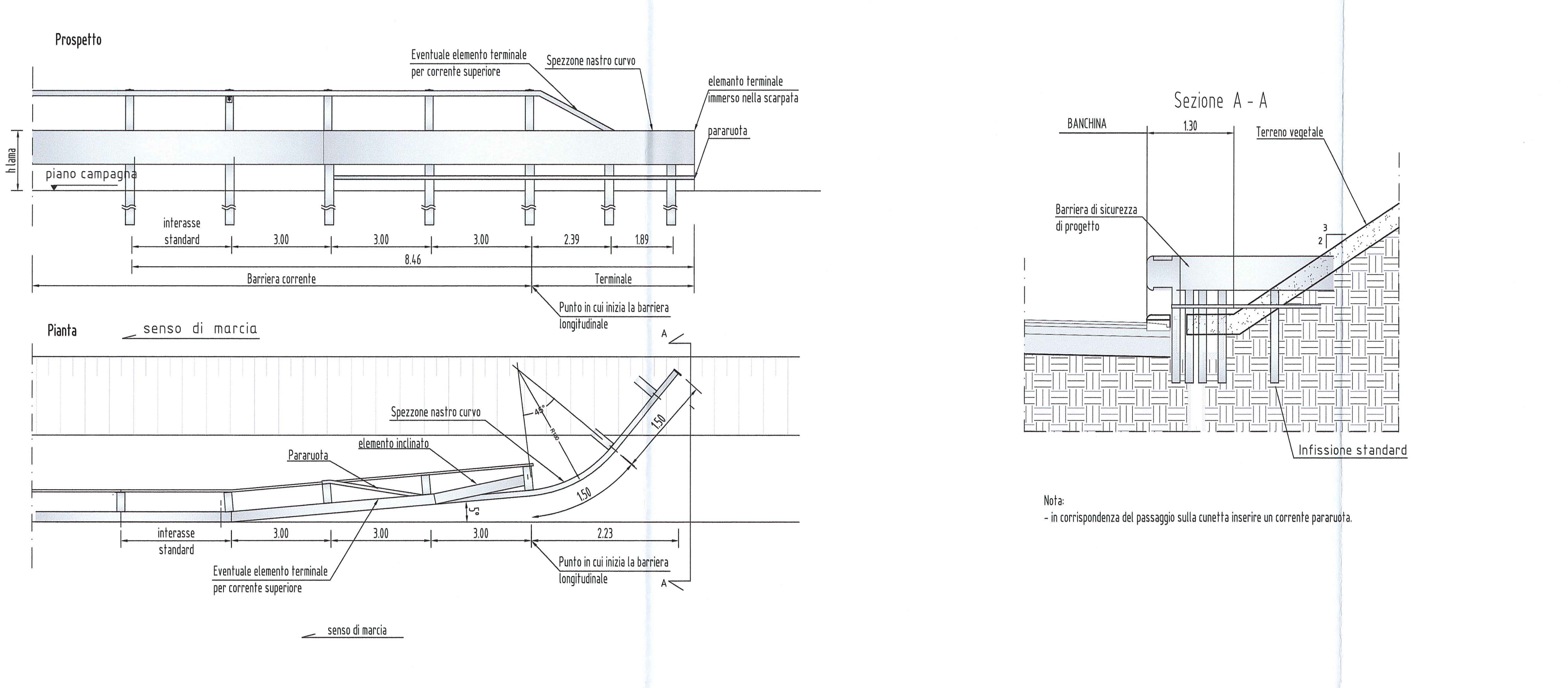
DETTAGLIO 7: CORDOLO DI SEPARAZIONE VIABILITA' ORDINARIA-PISTA CICLABILE



DETTAGLIO 8: ATTRAVERSAMENTO OPERA IDRAULICA TS02 SU CONTROSTRADA CS02



DETTAGLIO 3b: Terminale di avvio in frinca



NOTE GENERALI:

- I tipiologia della tavola sono da intendersi come rappresentativi dei requisiti funzionali per il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza. La rappresentazione grafica delle barriere k puramente indicativa.
- Per le modalita di installazione delle barriere vedi elaborato cod. RAAA1EIGEB800GPC010-20

COMPAGNIA AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.
Via Camboara 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 NOCETO (PR)

PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

IMPRESA PIZZAROTTI & C.
Il Direttore Tecnico: *Don. Ing. Luca Bondan.*

PROGETTO ESECUTIVO

RAACORRIDO AUTOSTRADALE A15/A22
CORRIDOIO PLURIODIALE TIRRENO-BRENNERO
RACCORDO AUTOSTRADALE FRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA-FONTEVIVO (PR)
E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR). I. LOTTO.

C.U.P. G61B0400060008 C.I.G. 307068161E

PROGETTO ESECUTIVO

Il Direttore Tecnico: *Don. Ing. Luca Bondan.* Il Responsabile del Procedimento: *Ing. Pizzarotti* Il Progettista: *Ing. Pizzarotti*

PROGETTAZIONE DI:

PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

idreosse
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ROCKSOUL
INGEGNERIA

VIA
INGEGNERIA

PIETRO MAZZOLI
INGEGNERIA

CONSAULE
INGEGNERIA

Consulente specialistico a cura di: *Ing. Giovanni Maria PIETRO MAZZOLI*
N.A. *Ing. Pietro MAZZOLI*

Progettista Responsabile: *Ing. Pizzarotti & C. S.p.A.*
Ing. Pietro Mazzoli
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma n. 821

Titolo Elaborato: **Generale**
Barriere di sicurezza e attenuatori d'urto
Generale
Schemi di installazione e dettagli - Tav. 3/3

Data Emissione Progetto: 18/03/2014
Scala: Varie

Identif. Elaborato:

NUM. ORDINATIVO	COCC. OMAGNA	LOTTO	INTE.	REV.	ANNO	OC. OPERA	NUM. OPERA	INFO. DEC.	ALTO. PROVA. DEC.	REVISIONE
	RAAA	1	GE	01	2014	00	00	00	00	00

Rev. Data DESCRIZIONE REVISIONE